



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO DE CURTIS"**

Via della Tenuta di Torrenova, 130 - 00133 ROMA

☎ 062022705 Fax. 0620419196 - cod.mec. RMIC85200L – cod. fisc. 97020470585

[www.icdecurtis.gov.it](http://www.icdecurtis.gov.it)

<http://scuoladecurtis.blogspot.com>

e-mail: [rmic85200l@istruzione.it](mailto:rmic85200l@istruzione.it)

[RMIC85200L@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC85200L@PEC.ISTRUZIONE.IT)

CIRC. N. 271

Ai docenti

Sito web

**Oggetto: Formazione docenti – Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base Ambito 4**

Si invitano tutti i docenti a prendere attenta visione della circolare allegata, che presenta le attività di formazione offerte dal nostro Ambito territoriale, nonché le modalità di scelta e adesione ai corsi proposti. Si sottolinea che l'attività in presenza sarà svolta nel mese di settembre ed esiste la possibilità, qualora le adesioni fossero in numero elevato, di effettuare la formazione direttamente nel nostro Istituto.

Roma, 31 maggio 2017



Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Serafina Di Salvatore



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO STATALE (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA I GRADO)

**"MARCO POLO"**

RMIC855004

Via Paternò, 22 00133 Roma ☎ 0620760256 fax 0620749385  
✉ rmic855004@istruzione.it - Pec: rmic855004@pec.istruzione.it  
www.istitutocomprensivomarcopolo.gov.it

Codice Fiscale 80236950582 - DIS. XVI - Codice Univoco: UFB360



Prot. 2184/07-04

Docenti ogni ordine e grado Ambito 4

Roma, 31 maggio 2017

**Oggetto: Azione di formazione relativa a didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base – Ambito 4**

Si comunica che nella prima parte del mese di settembre avranno luogo i moduli formativi relativi alla didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base. L'Unità Formativa, dal titolo "Formare per competenze", è allegata alla presente circolare.

Nel ricordare che il comma 124 della legge 107/2015 definisce la formazione "obbligatoria, permanente e strutturale", si invitano tutti i docenti all'analisi dell'Unità Formativa allegata e alla conseguente **compilazione del Modulo Google**

(fare copia e incolla del seguente link:

**[https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfdnQNlzfIeznRMUN8HEcItFI67H0nXH3qbpMW2n-7n-mNSNO/viewform?usp=sf\\_link](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfdnQNlzfIeznRMUN8HEcItFI67H0nXH3qbpMW2n-7n-mNSNO/viewform?usp=sf_link)**

**per dichiarare la propria adesione o meno alla suddetta attività di formazione entro e non oltre il 15 giugno 2017.** Si prega di essere puntuali nella compilazione, visto anche l'elevato numero dei docenti per cui si dovranno organizzare le attività formative.

Il Dirigente Scolastico della scuola polo per la formazione

Dott.ssa Anna Martin

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93



## **UNITA' FORMATIVA:**

### **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**

#### **TITOLO**

#### **FORMARE PER COMPETENZE**

Ciclo di formazione/sperimentazione sul tema della didattica per competenze, basato sul protocollo collaudato dal professor Trincherò\* e dalla sua équipe di ricercatori per la creazione di Unità di Apprendimento in Ciclo di Apprendimento Esperienziale

*\*Roberto Trincherò è professore associato di Pedagogia Sperimentale presso l'Università degli Studi di Torino. Svolge attività di studio nell'ambito della ricerca empirica in educazione, della formazione e della valutazione per competenze*

#### **OBIETTIVI:**

- Conoscere e usare gli indicatori dell'agire per competenza
- Conoscere le fasi del Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE)
- Progettare attività in CAE da applicare in classe
- Analizzare punti di forza e di criticità dell'esperienza didattica per il raffinamento dei cicli a seguire

#### **COMPETENZA ACQUISITA**

Scelta una specifica competenza e/o asse culturale, alla fine del corso, il partecipante sarà in grado di progettare un'UdA, applicando il Ciclo di Apprendimento Esperienziale.

#### **MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE**

La struttura dei percorsi offre momenti teorici con taglio divulgativo e momenti di laboratorio con esercitazioni, simulazioni, tutoring e sperimentazione guidata in classe.

Ciascun percorso costituisce nella sua interezza una unità formativa in modalità mista: in presenza e a distanza.

I momenti in presenza sono erogati a gruppi di 20-30 persone secondo la seguente struttura: da 2 a 4 moduli laboratoriali della durata di 3 ore introdotti da un primo momento di riflessione teorica, di contesto o dimostrativo, di taglio divulgativo, che potrà essere erogato anche a gruppi composti da un numero maggiore; workshop a coppie o a gruppi; esercitazioni e simulazioni di interazione d'aula.

Il percorso comprende, oltre ai moduli in presenza, sessioni di formazione a distanza, webinar, erogazione di dispense e materiali in autoapprendimento.

La proposta si struttura in unità formative, la progettazione delle quali si basa sull'individuazione di obiettivi formativi volti al graduale raggiungimento di specifiche competenze sui temi oggetto della formazione. È da intendersi come flessibile e modulabile in base alle esigenze formative della scuola.

### **Come si svolge la formazione**

Gli incontri in presenza sono preceduti da un modulo a distanza che, attraverso brevi video in successione propedeutica, propone un'introduzione dei temi del corso che saranno oggetto di approfondimento in aula e sperimentazione con i propri studenti; si parte dal concetto di competenza, descritto in relazione al Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (European Qualification Framework EQF) e dai concetti adiacenti di conoscenza e abilità; vengono poi illustrati il modello R-I-Z-A (Risorse, Interpretazione, azione, Autoregolazione) e il Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE) con esempi di situazioni-problema.

La partecipazione al modulo a distanza consente ai corsisti di arrivare in aula con un background comune di conoscenze sull'agire con competenza e di potersi quindi concentrare sin dal primo incontro in presenza sulle attività di progettazione; a tale scopo, al termine della formazione a distanza, i corsisti sono chiamati a svolgere un test per valutare l'acquisizione delle conoscenze di base, condizione indispensabile per l'accesso agli incontri in presenza.

Il primo incontro in presenza riprende i concetti introdotti nel modulo a distanza, affinché i corsisti possano risolvere insieme al formatore eventuali dubbi. Viene dato quindi avvio ai lavori di coppia basati sulla progettazione per la successiva sperimentazione in classe di Unità di Apprendimento, mono o interdisciplinari, in ciclo di apprendimento esperienziale.

I successivi incontri in presenza sono di tipo laboratoriale e prevedono attività di progettazione, discussione e confronto in gruppo.

Durante l'ultimo incontro, i corsisti presentano la documentazione prodotta e rispondono a un questionario di valutazione finale dell'esperienza; l'intento è far emergere non solo la capacità del corsista di usare il metodo proposto, ma anche far riflettere su quali sono le condizioni che ne facilitano od ostacolano l'applicazione.

### **Valutazione e monitoraggio**

Le attività di monitoraggio interesseranno tutto il percorso formativo per verificare: 1) l'efficacia degli interventi, in riferimento a elementi formali e informali, quali ad esempio la coerenza degli obiettivi dichiarati rispetto ai temi trattati e alla metodologia adottata, la complessità dei contenuti, la modalità di comunicazione del formatore, il clima d'aula; 2) l'efficienza dell'azione formativa rispetto alle risorse messe in campo e ai risultati ottenuti.

Si procederà con questionari o colloqui tra corsisti e formatori/tutor con l'obiettivo di adottare eventuali correttivi.

### **Autovalutazione**

Durante il percorso sarà dato spazio a momenti di autovalutazione, per consentire ai corsisti di riflettere su quanto e come quello che si è appreso può essere applicato in classe. Il processo sarà facilitato dal formatore attraverso dibattiti, compilazione di report, osservazione in classe.

### **Valutazione finale**

Obiettivo della valutazione di fine corso è verificare le conoscenze e le competenze acquisite. Questi dati verranno integrati con quelli raccolti durante il monitoraggio, per avere un report completo dell'iniziativa di formazione.

### **Follow-up didattico**

Nelle settimane successive alla conclusione del percorso formativo, si procederà a un follow up didattico con l'intento di verificare l'impatto che la formazione ha avuto sulla vita professionale dei partecipanti e per indagare ulteriori richieste di formazione e/o di consulenza.

**GLI INCONTRI DI FORMAZIONE SONO PREVISTI NEL MESE DI SETTEMBRE. IL CALENDARIO SARÀ PREDISPOSTO A SEGUITO DELLE ADESIONI DEI DOCENTI.**